

PIANO FORMATIVO

Master universitario di Secondo livello in

Diritto e nuove tecnologie per la tutela e valorizzazione dei beni culturali

1	Anno accademico	2024-2025
2	Direttore	Elena Tassi, ordinario di Diritto romano e diritti dell'antichità, Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università Sapienza di Roma
3	Consiglio Didattico Scientifico	<p>1. Prof. Carlo Bianchini, ordinario di Disegno nel Dipartimento di Storia, disegno e restauro dell'architettura dell'Università "La Sapienza", Prorettore al Patrimonio Architettonico di Sapienza</p> <p>2. Prof. Paolo Carafa, ordinario di Archeologia classica nel Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università "La Sapienza", Prorettore al Patrimonio Archeologico di Sapienza</p> <p>3. Prof.ssa Ines Ciolli, associato di Diritto costituzionale nel Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici dell'Università "La Sapienza"</p> <p>4. Prof. Marcello Clarich, ordinario di Diritto amministrativo nel Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università "La Sapienza"</p> <p>5. Prof.ssa Valeria De Bonis, ordinario di Scienza delle Finanze nel Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici dell'Università "La Sapienza"</p> <p>6. Prof. Enrico del Prato, ordinario di Diritto privato nel Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università "La Sapienza"</p> <p>7. Prof. Oliviero Diliberto, ordinario di Diritto romano e diritti dell'antichità nel Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università "La Sapienza" e Preside della Facoltà di Giurisprudenza</p> <p>8. Prof. Antonia Fiori, associato di Storia del diritto medievale e moderno nel Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università "La Sapienza"</p> <p>9. Prof.ssa Valentina Gazzaniga, ordinario di Storia della medicina nel Dipartimento di Scienze e Biotecnologie</p>



	<p>medico-chirurgiche dell'Università "La Sapienza"</p> <p>10. Prof. Angelo Lalli, associato di Diritto amministrativo nel Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università "La Sapienza",</p> <p>11. Prof.ssa Rossella Miceli, ordinario di Diritto tributario nel Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università "La Sapienza"</p> <p>12. Prof.ssa Laura M. Michetti, associato di Etruscologia e Antichità italiane nel Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università "La Sapienza" e Direttore del Museo delle Antichità Etrusche e Italiane;</p> <p>13. Prof. Alfredo Moliterni, associato di Diritto amministrativo nel Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università "La Sapienza"</p> <p>14. Prof. Roberto Miccù, ordinario di Diritto Pubblico nel Dipartimento di Economia e Diritto dell'Università "La Sapienza"</p> <p>15. Prof. Umberto Nanni, ordinario di Sistemi di elaborazione delle informazioni nel Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale "A. Ruberti" dell'Università "La Sapienza"</p> <p>16. Prof.ssa Maria Irene Papa, associato di Diritto internazionale nel Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici dell'Università "La Sapienza"</p> <p>17. Prof. Giorgio Piras, ordinario di Lingua e Letteratura Latina e Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università "La Sapienza"</p> <p>18. Prof.ssa Maria Chiara Romano, ordinario di Diritto amministrativo nel Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura dell'Università "La Sapienza"</p> <p>19. Prof. Antonio Saccoccio, ordinario di Diritto romano e diritti dell'antichità nel Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università "La Sapienza"</p> <p>20. Prof.ssa Elena Tassi, ordinario di Diritto romano e diritti dell'antichità nel Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università "La Sapienza"</p> <p>21. Dott.ssa Maria Teresa Trapasso, ricercatore confermato di Diritto penale nel Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università "La Sapienza"</p>
--	--



		22. Prof. Franco Vallocchia , ordinario di Diritto romano e diritti dell'antichità, Vice Preside Vicario della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" 23. Prof.ssa Caterina Volpi , ordinario di Storia dell'arte moderna nel Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo dell'Università "La Sapienza".
4	Delibera di attivazione in Dipartimento	18/04/2024
5	Data di inizio delle lezioni	27/02/2025
6	Calendario didattico	Giovedì e venerdì dalle ore 14.00 alle ore 19.00
7	Eventuali partner convenzionati	È attiva la convenzione con il Tribunale del TAR del Lazio quelle con la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato – Servizio Polizia Scientifica e con il Parco archeologico del Colosseo.
8	Requisiti di accesso	Possono partecipare al Master coloro che sono in possesso di un titolo Universitario appartenente ad una qualsiasi classe di laurea specialistica/magistrale, senza alcun vincolo di Facoltà di provenienza.
9	Prova di selezione	Non prevista (selezione per titoli)
10	Sede attività didattica	Facoltà di Giurisprudenza
11	Stage	Stage presso il Parco Archeologico del Colosseo. Lo stage presso i diversi uffici del Parco preposti alla tutela, ricerca e valorizzazione consentiranno agli studenti di applicare le competenze acquisite durante il corso in una realtà di impatto mondiale, che conta annualmente circa otto milioni di visitatori.
12	Modalità di erogazione della didattica	mista
13	Finanziamenti esterni, esenzioni, agevolazioni o riduzioni di quota	Si Si Il Master fa parte dell'offerta formativa del Centro di Eccellenza DTC Lazio. Per coloro che hanno frequentato e conseguito l'attestato del Corso di Alta Formazione in Diritto e nuove tecnologie



		<p>per la valorizzazione dei beni culturali, erogato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche di Sapienza nell'ambito dell'offerta formativa del Centro di Eccellenza DTC-Lazio, la quota di iscrizione è pari a € 1400,00/millequattrocento.</p> <p>Sono previste n. 2 borse di studio, ciascuna dell'importo di € 1000,00/mille, per il personale del Parco archeologico del Colosseo</p>
14	Contatti Segreteria didattica	<p>Indirizzo Referente: Patrizia Calafiori</p> <p><i>Dipartimento di Scienze Giuridiche, Facoltà di Giurisprudenza (edificio CU002), piano terra</i></p> <p>Telefono 06-49690292</p> <p>e-mail masterdirittobeniculturali.dsg@uniroma1.it</p>

Piano delle Attività Formative

Il Piano formativo è redatto considerando che le attività didattiche frontali e le altre forme di studio guidato o di didattica interattiva devono essere erogate per una durata non inferiore a 300 ore distribuite, di norma, nell'arco di almeno 6 mesi.

Il Piano formativo può prevedere che il Master sia erogato in tutto o in parte utilizzando forme di didattica a distanza o in lingua diversa dall'italiano.

Il numero minimo di Cfu assegnabile ad una attività è 1 e non è consentito attribuire Cfu alle sole ore di studio individuale.

In caso di attività (moduli) che prevedano più Settori Scientifici Disciplinari sono indicati dettagliatamente il numero di Cfu per ognuno di essi.

Denominazione attività formativa	Obiettivi formativi	Docente	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Tipologia	Verifica di profitto (Se prevista, e modalità)
Modulo I: Diritto dei beni culturali	Il modulo è dedicato al Diritto dei beni culturali e nel suo ambito si tratterà: della disciplina della tutela e della valorizzazione dei beni culturali e dei luoghi di interesse culturale, anche con riferimento al quadro ordinamentale delle competenze nel settore; dei partenariati pubblico privati;	Prof.ssa Ines Ciolli Prof. Marcello Clarich Prof. Enrico del Prato Prof. Angelo Lalli Prof. Alfredo Moliterni Prof. Roberto	IUS/01 (Cfu 2) IUS/08 (Cfu 1) IUS/09 (Cfu 1) IUS/10 (Cfu 6) IUS/12 (Cfu 1) IUS/13 (Cfu 2)	16	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Risoluzione argomentata di un quesito elaborato dal/dai docente/docenti responsabile

	<p>dell' historical BIM; del c.d. finanziamento project e della connessa analisi di fattibilità finanziaria; del quadro della disciplina internazionale ed europea sui beni culturali; del diritto d'autore, del diritto assicurativo, dei profili penalistici e fiscali; delle iniziative di UNESCO, ICOMOS e ICCROM per la diffusione e l'utilizzo delle nuove tecnologie per la tutela dei beni culturali.</p>	<p>Miccù Prof.ssa Maria Irene Papa Prof.ssa Maria Chiara Romano Prof.ssa Elena Tassi</p>	<p>IUS/14 (Cfu 1) IUS/17 (Cfu 1) IUS/18 (Cfu 1)</p>			/i dei singoli moduli
Modulo II: Diritto romano e archeologia - nuovi modelli di ricerca e valorizzazione dei beni culturali	<p>Il modulo introduce ai più recenti studi sul rapporto tra il dato archeologico e il relativo contesto storico-istituzionale, prospettando nuovi modelli di ricerca e valorizzazione di siti di interesse culturale in ambito nazionale e internazionale.</p>	<p>Prof. Oliviero Diliberto Prof.ssa Antonia Fiori Prof. Antonio Saccoccio Prof.ssa Elena Tassi Prof. Franco Vallocchia</p>	<p>IUS/18 (Cfu 4) L-ANT/03 (Cfu 1)</p>	5	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	<p>Prevista</p> <p>Risoluzione argomentata di un quesito elaborato dal/dai docente/docenti responsabile /i dei singoli moduli</p>
Modulo III: Il libro antico nell'era digitale: storia, restauro e conservazione	<p>Il modulo prevede un'introduzione storica dal manoscritto al libro a stampa. Si tratterà poi</p>	<p>Prof. Umberto Nanni Prof. Giorgio Piras</p>	<p>IUS/18 (Cfu 1) L-FIL-LET/04 (Cfu 1)</p>	3	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	<p>Prevista</p> <p>Risoluzione argomentata di un quesito</p>

	della conservazione e del restauro con attenzione ai nuovi metodi di conservazione e restauro. Infine, saranno illustrate le contemporanee tecniche di digitalizzazione attraverso la strutturazione dei metadati.	Prof.ssa Elena Tassi	ING/INF 05 (Cfu 1)			elaborato dal/dai docente/docenti responsabile/i dei singoli moduli
Modulo IV: Progettazione europea, reperimento dei fondi, agevolazioni fiscali	Il modulo ha ad oggetto la progettazione europea, il reperimento dei fondi e le agevolazioni fiscali; nel suo ambito si tratterà delle modalità di partecipazione ai bandi europei, con particolare riferimento agli aspetti giuridici, delle principali tecniche di raccolta fondi, dal crowdfunding alla sponsorizzazione e alla libera donazione (Art Bonus) in Italia e all'estero.	Prof. Angelo Lalli Prof.ssa Rossella Miceli Prof. Alfredo Moliterni Prof.ssa Maria Irene Papa	IUS/10 (Cfu 1) IUS/12 (Cfu 2) IUS/14 (Cfu 3)	6	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Risoluzione argomentata di un quesito elaborato dal/dai docente/docenti responsabile/i dei singoli moduli

Modulo V: Tecnologie per la tutela, la fruizione, la gestione e la valorizzazione dei beni culturali	Il modulo tratta delle moderne tecnologie per la tutela, la fruizione, la gestione e la valorizzazione dei beni culturali sia di quelli piccoli che di quelli che possono essere definiti attrattori fatali, al fine di evitarne il consumo da parte dei “migranti” del turismo culturale e garantirne la conservazione.	Prof. Carlo Bianchini Prof. Umberto Nanni Prof. Elena Tassi	ING-INF/05 (Cfu 10) ICAR/17 (Cfu/1) IUS/18 (Cfu 1)	12	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Risoluzione argomentata di un quesito elaborato dal/dai docente/docenti responsabile/i dei singoli moduli
Modulo VI: La tutela penale dei beni culturali e l'attività del Comando dei Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale	Il modulo illustra le metodologie e le tecnologie dirette a prevenire e contrastare i fenomeni criminali. Saranno presentate in particolare le attività del Comando in Italia e all'estero; la banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti; le investigazioni per il recupero dei beni culturali illecitamente sottratti; la Task Force italiana “Unite4Heritage” (I Caschi blu della Cultura).	Prof. Umberto Nanni Prof.ssa Maria Teresa Trapasso	IUS/17 (Cfu 2) ING-INF/05 (Cfu 1)	3	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Risoluzione argomentata di un quesito elaborato dal/dai docente/docenti responsabile/i dei singoli moduli

Modulo VII:	Il modulo approfondisce le molteplici potenzialità delle indagini tecniche di polizia scientifica, dalla genetica forense alla ricostruzione in 3D della scena. Col laboratorio forense, nato dall'integrazione delle tecnologie più innovative, sarà possibile, oltre a ricostruire la scena, tornare indietro nel tempo e rivivere la sequenza del cold case, a tutto vantaggio dell'accertamento della verità.	Prof.ssa Valentina Gazzaniga Prof.ssa Elena Tassi Prof.ssa Maria Teresa Trapasso	MED/03 (Cfu 1) IUS/17 (Cfu 2)	3	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Risoluzione argomentata di un quesito elaborato dal/dai docente/docenti responsabile /i dei singoli moduli
Modulo VIII: Management, marketing e comunicazione per la valorizzazione dei beni culturali	Il modulo affronta i temi del Management, marketing e comunicazione per la valorizzazione dei beni culturali, con lo scopo di fornire gli strumenti principali per una corretta comunicazione delle iniziative che si intendono promuovere intorno a uno o più beni culturali. In particolare,	Prof.ssa Valeria De Bonis Prof. Paolo Carafa Prof.ssa Laura M. Michetti Prof.ssa Elena Tassi Prof.ssa Caterina Volpi	SECS-P/03 (Cfu 3) L-ANT/06 (Cfu 1) L-ANT/07 (Cfu 2) L-ART/02 (Cfu 2)	8	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista Risoluzione argomentata di un quesito elaborato dal/dai docente/docenti responsabile /i dei singoli moduli

	<p>saranno trattate: l'analisi delle diverse tipologie di comunicazione, attraverso esempi e descrizioni in dettaglio di <i>case history</i>; la valutazione e il confronto tra i mezzi utilizzati allo scopo di definirne l'efficacia; l'ideazione di una strategia di comunicazione <i>ex novo</i> il più possibile completa, dall'identificazione dell'oggetto protagonista dell'azione alla sua comunicazione verso l'esterno. Verranno quindi affrontate, sempre attraverso l'analisi di <i>case studies</i>, le diverse strategie per la valorizzazione di un bene o luogo culturale.</p>					
Tirocinio/Stage o altre attività	<p>Stage presso il Parco Archeologico del Colosseo. Lo stage presso i diversi uffici del Parco preposti alla tutela, ricerca e valorizzazione consentiranno agli studenti di applicare le competenze acquisite durante il corso in una realtà di impatto mondiale, che conta annualmente circa sette milioni di</p>		SSD non richiesto		<p>Stage: Lo stage (facoltativo) si svolgerà presso il Parco Archeologico del Colosseo o, in alternativa presso le altre istituzioni partner</p>	

	visitatori. In alternativa, gli studenti, potranno svolgere il tirocinio, presso gli enti partner, previo accordo con il Direttore.			del Corso. Altre attività: frequenza di convegni, conferenze, seminari, giornate di studio, tavole rotonde di approfondimento, esercitazioni integrative, visite a enti, aziende, studi professionali coerenti con le finalità del Master. Al fine del riconoscimento dei crediti l'allievo dovrà presentare documentata relazione scritta in merito all'attività svolta.
Prova finale	<p>Per conseguire il diploma, ciascun allievo deve discutere una tesi consistente in un elaborato di ampiezza non inferiore alle cinquanta cartelle dattiloscritte, concernenti un insegnamento impartito nel Corso.</p> <p>Gli allievi, in base ai loro interessi e alle loro preferenze, scelgono la materia sulla quale lavorare. Il responsabile del modulo, o un altro docente-relatore, definisce con l'allievo il titolo della tesi, che deve caratterizzarsi per l'originalità e per la rilevanza pratico-applicativa.</p>	SSD non richiesto	4	<p>La prova finale consiste nella discussione di una tesi innanzi ad una Commissione che decide circa l'attribuzione del titolo di studio e, per gli allievi più meritevoli, può disporre il conferimento della lode.</p> <p>Il punteggio, espresso in cento decimi, sarà il risultato della media degli esami riportati nei singoli moduli e della valutazione della</p>

				<p>discussione svolta dinanzi alla Commissione che terrà conto anche dell'andamento complessivo dell'allievo.</p> <p>Poiché la prova finale è tesa ad accertare le capacità acquisite da ciascun candidato nel corso del Master, il lavoro deve essere individuale.</p>
TOTALE CFU			60	